**Allegato 12**

BANDO A CASCATA

CENTRO NAZIONALE “NBFC-NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER” – CN\_00000033 - SPOKE 1

**MODELLO ATTO D’OBBLIGO**

*(format modificabile secondo specifiche esigenze concordate dalle Parti)*

**PREMESSO CHE**

* Il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato l’Avviso pubblico n. 3138 del 16 dicembre 2021, rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021, relativo alla presentazione di Proposte di intervento per il “Potenziamento di strutture di ricerca e la creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” – Investimento 1.4; finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (di seguito denominato anche semplicemente come “Avviso”);
* nell’ambito del suddetto Avviso l’Università degli Studi di Palermo ha partecipato, in qualità di partner, al Progetto denominato c, il cui soggetto proponente è il CNR;
* il Ministero della Ricerca e Università con Decreto Direttoriale n.1034 del 17/06/2022, ha ammesso a finanziamento il progetto intitolato “NBFC” - CUP B73C22000790001 il cui soggetto attuatore (HUB) è la Società Consortile a r.l. "National Biodiversity Future Center”, in forma abbreviata "NBFC s.c.a r.l." (CF07058500823)
* l’HUB è costituito dai seguenti soggetti partecipanti al Centro Nazionale:

CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche; Università degli Studi di Firenze; Università degli Studi di Milano-Bicocca; Politecnico di Milano; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Università degli Studi di Napoli Federico II; Università degli Studi di Palermo; Università degli Studi di Pavia; Università degli Studi di Roma La Sapienza; Università degli Studi di Sassari; Università degli Studi di Salerno; Università degli Studi di Siena; Università degli Studi di Udine; Università degli Studi del Molise; Università degli Studi di Verona; Università degli Studi Roma Tre; Università del Salento; Università degli Studi della Tuscia; Università di Bologna; Università di Genova; Università di Padova; Università Politecnica delle Marche; Università di Torino; Aboca SPA Società Agricola; CINECA; CORILA; Fondazione Ri.med; FS Sistemi Urbani; HUMANITAS UNIVERSITY; Infrastrutture SpA; Innomed srl; Istituto Italiano di Tecnologia; Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale; Novamont SpA; Stazione Zoologica Anton Dohrn; INFN- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; ENI

* nel Progetto approvato sono individuati come SPOKE i seguenti soggetti: Università degli Studi di Palermo, CNR, Università degli Studi di Siena, Università di Padova; Università degli Studi di Milano Bicocca;
* in data 15 marzo 2023, è stato firmato l’Accordo di regolamentazione dei rapporti tra la società NBFC s.c.a.r.l., in qualità di HUB, e l’Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 1;
* il Programma di Ricerca NBFC prevede l’emanazione di bandi a cascata e che, ai sensi dell’art. 5, comma 3, dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 3138 del 16 dicembre 2021, rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021, «i bandi sono emanati sotto la responsabilità dello *Spoke* nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili»;

**VISTO**

* il Bando a Cascata pubblicato dall’Università degli Studi di Palermo (prot. n. \_\_\_\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_\_) per la selezione di proposte progettuali da finanziare sul territorio delle regioni del Mezzogiorno per il rafforzamento della filiera della biodiversità nell’ambito del programma di ricerca “National Biodiversity Future Center” - NBFC, Cod. CN\_00000033;
* l’esito dell’iter di valutazione come da decreto di approvazione della graduatoria finale pubblicato sul sito dell’Università degli Studi di Palermo (prot. n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
* che la proposta progettuale dal titolo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, presentata da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ è risultata la proposta n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella graduatoria finale e che,

con provvedimento n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, l’Ateneo\_\_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro \_\_\_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” (di seguito anche “il Progetto”), corredato dei seguenti allegati:

* + Allegato 1 – Proposta progettuale;
  + Allegato 2 – Piano economico-finanziario di Progetto;
  + Allegato 3 – Cronoprogramma di Progetto;
* che il progetto è stato presentato in forma associata e che i soggetti componenti hanno formalizzato la forma di collaborazione attraverso la costituzione di un’associazione temporanea di imprese (ATI) / scopo (ATS) o di un Accordo di partenariato nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 2.2 ‘Interventi finanziabili’ del bando a cascata (*inserire estremi dell’Atto costitutivo*)

**TRA LE PARTI COME DI SEGUITO INDIVIDUATE**

**L’Università di Palermo** con sede legale a Palermo in Piazza Marina n. 61, cap. 90133, rappresentata dal Legale rappresentante pro-tempore, il Rettore Prof. Massimo Midiri (di seguito indicato come **“SPOKE**” o, indistintamente, come “**Parte**”);

E

(di seguito indicato come “**Beneficiario**”, o, indistintamente, come “**Parte**”);

(entrambe di seguito collettivamente indicate come le “Parti”)

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Oggetto**

Il presente Accordo, di cui le premesse sono parte integrante, è finalizzato a disciplinare i rapporti tra le Parti volti all’attuazione del Progetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al quale è stato assegnato il seguente CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione.

**Art. 2 - Obblighi del soggetto beneficiario**

Il beneficiario si obbliga a:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l’avvio tempestivo delle attività̀ progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;

2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità̀ previste art. 7.4 del Bando a cascata;

3. adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;

4. caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché́ i dati e la documentazione utile all’esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest’ultimo;

5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica, ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;

6. garantire la correttezza, l’affidabilità̀ e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l’alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

7. garantire l’elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché́ la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del Bando a cascata;

8. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività̀, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;

9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità̀ delle procedure e delle spese sostenute, nonché́ la riferibilità̀ delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

10. garantire, ai fini della tracciabilità̀ delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l’utilizzo di un’apposita contabilità̀ separata, nonché́ rispettare l’obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;

11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì̀ le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del progetto, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall’HUB;

15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;

16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;

17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all’Hub e se necessario l’Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;

18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità̀, nei termini precisati nei successivi artt. 8 e 9.

**Art. 3 - Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati**

Il beneficiario si obbliga a:

1. coordinare, anche in nome e per conto dei soggetti partecipanti al ATS/ATI/Partenariato, le attività̀ di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l’eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l’intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei modi individuati dal Bando, in coerenza con le previsioni di cui all’art. 4 dell’Atto d’obbligo e della proposta progettuale;
2. produrre e registrare bimestralmente, ovvero secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo ed implementare tale sistema secondo le modalità̀ e la modulistica che verrà fornita con:
   1. la documentazione attestante le attività̀ progettuali svolte previste nel progetto approvato;
   2. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché́ la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
   3. i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dallo Spoke, dal MUR e dall’HUB.
3. sottoporre la rendicontazione a certificazione di un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo;
4. sottoporre alla valutazione del referente scientifico la documentazione di cui al comma 2, lett. a del presente articolo;
5. sottoporre alla valutazione dello Spoke la documentazione amministrativo-contabile di cui al comma 2, lett. b. e c del presente articolo;
6. rispettare le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi come da “*Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema, missione 4, componente 2” –* v.1 del 10 ottobre 2022; nonché della circolare attuativa del DL 13/2023.

**Art. 4 – Modalità di erogazione del finanziamento**

Fatto salvo quanto infra previsto, l’erogazione del finanziamento da parte dello Spoke avverrà come segue:

1. il 10% dell’agevolazione totale riconosciuta per il progetto a titolo di anticipazione entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell’atto d’obbligo purché assistita da idoneo strumento fornito a garanzia dallo Stato membro ovvero garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria a copertura dell’importo richiesto;
2. fino ad un massimo dell’90% dell’agevolazione complessivamente riconosciuta in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati al progetto e previo esito positivo delle verifiche amministrativo-contabili di cui all’art. 3;
3. il saldo finale, dopo la conclusione del progetto, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, in base all’esito delle verifiche relative al conseguimento degli obiettivi del progetto e degli indicatori di avanzamento collegati e valutazione positiva da parte dello Spoke della relazione tecnica finale di progetto che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale.

Le richieste di erogazione di cui ai commi 1,2,3 devono essere accompagnate dall’invio allo Spoke di un’Autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 2.1 del bando a cascata.

Il beneficiario prende atto che le erogazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo sono subordinate all'esito positivo della valutazione, da parte del MUR, della documentazione di cui al comma 2 dell'art. 3, nonché all’effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all’HUB e, conseguentemente, dall’HUB allo Spoke.

**Art. 5 – Variazioni di progetto e proroga**

In corso d’opera sono riconosciute esclusivamente possibilità di variazione:

* variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023;
* variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività̀ del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke. In particolare:

1. Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell’intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 7 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive rientranti nelle ipotesi sopra descritte.
2. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività̀ finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità̀ del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
3. Proroga. Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa, per il tramite del Capofila, allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, **le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 30 giugno 2025 e, comunque, non oltre i 60 gg precedenti alla data di chiusura del Programma NBFC**.

**Art. 6 - Meccanismi sanzionatori, cause di revoca e procedimento**

“Il provvedimento di concessione dell’agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché́ nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità̀ al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell’importo del contributo già̀ erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell’agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità̀ previsti dal presente Bando, durante l’esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;

2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;

3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;

4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella art. 7.1;

5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell’agevolazione;

6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall’atto d’obbligo o dalla normativa di riferimento;

7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;

8. qualora il beneficiario, durante l’esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità̀ aziendale e gli altri casi in cui l’attività̀ d’impresa prosegua;

9. qualora il beneficiario, durante l’esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività̀ dell’azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l’intervento per cause imputabili al beneficiario;

10. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;

11. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché́ con risorse ordinarie da Bilancio statale;

12. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell’Art. 22 dell’Avviso n.3138 del 16/12/2021 del Ministero dell’Università e della Ricerca.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell’agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell’erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità̀ stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all’HUB e l’HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l’avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l’Hub ed il MUR, dichiarerà, l’annullamento o la revoca totale o parziale dell’agevolazione e ne chiederà̀ la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.”

**Art. 7 – Rinuncia**

In caso di rinuncia, il beneficiario si obbliga alla il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell’importo di agevolazione erogato oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità̀ stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Qualora la rinuncia provenga dal soggetto Capofila dell’ATS/ATI/Accordo di Partenariato, comporta la decadenza dell’intero progetto.

Qualora la rinuncia provenga da uno dei soggetti partner dell’ATS/ATI/Accordo di Partenariato può non determinare il decadimento dell’intero progetto purché vi sia l’espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di:

* volerne assumere le obbligazioni e ridistribuiscano le attività del soggetto uscente all’interno della compagine
* Venga assicurata l’allocazione di almeno il 100% dell’agevolazione alle regioni del Mezzogiorno.

**Art. 8 – Conservazione della documentazione**

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà̀ essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità̀ giudiziarie nazionali. Nel atto d’obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

**Art. 9 – Informazione, comunicazione e visibilità**

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” – Investimento 1.4, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationUE –, a valere sull’Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n n. 3138 del 16 dicembre 2021, rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021, riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione Europea e fornendo un’adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma NBFC, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori”, versione 2.0 del 05 luglio 2023.

**Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - lo Spoke è titolare del trattamento dei dati personali. I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità dell’accordo medesimo e, in ogni caso, nel rispetto di tutte le disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali.

In relazione al trattamento dei dati personali effettuato nell’esecuzione delle attività progettuali derivanti dal presente Accordo, le parti si impegnano:

* 1. a operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
  2. a disciplinare, in modo specifico, gli eventuali adempimenti e ambiti di responsabilità derivanti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riportando, tra le altre informazioni, l’identità di coloro che, rispettando in concreto quanto previsto dalla normativa vigente e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità dello specifico Progetto, risulteranno essere "Titolari" autonomi o "Contitolari" e/o Responsabili del trattamento;
  3. ad adottare adeguate misure di sicurezza - sia tecniche sia organizzative - per proteggere i dati di cui risultino essere Titolari o Contitolari o Responsabili del trattamento, anche al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
  4. a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all’esecuzione del presente Accordo;
  5. a mettere reciprocamente a disposizione qualora necessario, le informazioni utili a dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all’una o all’altra Parte dalle Autorità competenti circa il trattamento dei dati oggetto della presente convenzione.

Per lo Spoke

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per il Beneficiario

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Allegato: Atto costitutivo ATI/ATS o Accordo di partenariato